

Bomba alla Videoteca Cine&Città

Antonio Fiorillo: "È un doppio attentato: al negozio e alla mia persona. La seconda bomba è quella innescata dai giornalisti!"

Gerardo Arditò

(dalla prima pagina)

Signor Fiorillo, qual è stata la sua prima reazione alla notizia dell'attentato alla Videoteca di cui lei è il portavoce?

Incredulità, la stessa che provo ancora oggi, non trovo a tutto ciò alcuna spiegazione. Se si fosse trattato di racket avrei dovuto saperlo. Oltretutto, a causa della pirateria, l'intero settore del videonoleggio è in profonda crisi.

A che punto sono le indagini?

Pare che non ci siano ancora elementi, la Polizia sta esaminando la videocassetta delle riprese effettuate dalla videocamera di sorveglianza dei locali.

Cosa le hanno riferito al Commissariato?

Sulla faccenda mantengono l'assoluto riserbo, anche con me. Qualche quotidiano ha riferito di un uomo incappucciato, un altro di due...

Non so i giornalisti da dove attingano certe informazioni, io non ne so niente!

Niente di cosa?

Di tutte le falsità che i quotidiani hanno riportato finora, le faccio la cronistoria:

Il 6 luglio "Torna la paura del racket a Cava de' Tirreni".

Il 7 luglio "Non ci sono dubbi, l'incubo del racket è ritornato... è un chiaro avvertimento in stile camorristico".

Il 9 luglio, Il Mattino: "Si esclude l'ipotesi di racket... si tratta di un "vendicatore" che risponde con la violenza ad un torto subito".

L'11 luglio Il Mattino "scopre" che si tratta di una vendetta a sfondo passionale.

Il 12 luglio Cronache del Mezzogiorno: "Al centro ci sarebbe una donna e un uomo che ha fatto esplodere la bomba nel negozio del suo rivale in amore". Il 14 luglio Il Mattino "informa" che chi ha messo la bomba potrebbe tornare per continuare la vendetta sulla mia famiglia e per questo motivo io e la mia famiglia stiamo sotto scorta.

È vero?

Ho chiesto conferma alla Polizia, ma hanno smentito. Il 18 La Città



annuncia che si è ad una svolta, ma a tutt'oggi 20 luglio (ndr: data dell'intervista) non ho saputo ancora nulla. Io non so niente, mentre i quotidiani sanno tutto, manca solo che scrivano il nome di chi ha messo la bomba. La verità è che i giornali, pur di "riempire" le pagine, stanno inventando di tutto. Addirittura la giornalista Simona Chiariello, su Il Mattino dell'11 luglio si è riferita a me chiamandomi "vittima" tra virgolette ipotizzando che quello che "a detta di tutti è una brava persona" nasconde una vita segreta e che "il vendicatore" abbia messo la bomba a seguito di un torto "a sfondo passionale" subito!

Come stanno reagendo i suoi familiari?

Per ora bene. Ho moglie e tre figli in età adolescenziale. La loro stima nei miei confronti è solida. Temo, però, che se gli inquirenti non troveranno al più presto il colpevole e quindi il movente, conoscenti, compagni di scuola, colleghi, influenzati dalla stampa, possano cominciare a guardare i miei con gli occhi di chi pensa che il loro padre, marito, non è poi tanto degno di stima. E' uno che nasconde una seconda vita, poco pulita... Tutto questo potrebbe creare seri problemi all'equilibrio psichico dei miei figli e al rapporto con mia moglie. È allucinante.

Ma allora come spiega "la bomba"?

E' davvero un rompicapo. Se non è racket, se non è vendetta di un "rivale in amore", se non è "concorrenza sleale" rimane solo un'ipotesi: il gesto di un balordo, mezzo delinquente, che per una qualche bravata si è ritrovato a fare una vigliaccata più grande di lui.

"Cine&Città" è assicurata?

No.

Riprenderà l'attività?

Il 14 luglio hanno dissequestrato il negozio. Per la ricostruzione, dal momento che i danni riguardano anche altri proprietari è tutto da definire. Spero vivamente che si creino le condizioni per ripartire. Colgo l'occasione per ringraziare vivamente i clienti per la solidarietà manifestatami.

Cosa la amareggia di più?

Aver subito un doppio attentato: al locale ad opera del balordo di cui sopra e un altro alla mia reputazione ad opera di giornalisti che mancano di professionalità.

Editoriale

Mario Avagliano

prevvedono incentivi ed interventi per la valorizzazione culturale, ambientale e turistica, per il recupero della memoria storica, per il rilancio della funzione civile e religiosa che l'Abbazia della Santissima Trinità ha avuto nei 10 secoli passati. È questa la politica che ci piace.

Senza steccati, dalla parte dell'interesse della collettività.



Barbuti: "Non è vero che immagino per me un ruolo da leader del centro moderato"

(dalla prima pagina)

In sintesi dissi: 'Sarò leale e propositivo per la coalizione nel rispetto della mia autonomia e libertà di pensiero di lavorare per un'aggregazione di forze politiche moderate di centro e poi decidere se e quando si farà e se aderire al Partito Democratico'.

Oggi il P.D. c'è, ma ci sono state anche, specie a Cava, strane accelerazioni iniziate dalla fine di dicembre 2006.

In parte evitate anche grazie al senso di responsabilità ed equilibrio avuto dal segretario dottor Giancarlo Accarino, anch'egli visto come soggetto di disturbo a progetti politici plebiscitari.

Oggi, noi consiglieri comunali abbiamo il dovere di creare all'interno del Consiglio un vero equilibrio politico rispettoso delle regole dei partiti ed insieme un vero progetto alternativo; chi dovrà rappresentarlo non è un problema attuale".

Prendiamo atto delle dichiarazioni del consigliere Barbuti. Continuiamo a non comprendere come sia possibile aggregare i moderati e preparare un progetto alternativo senza contraccolpi sull'amministrazione comunale. (M.A.)

(dalla prima pagina)

PD e Forza Italia insieme per il Progetto Millennio della Badia di Cava

A proposito di atteggiamenti bipartiziani, un applauso convinto va ai parlamentari Tino Iannuzzi del Partito Democratico e Mara Carfagna di Forza Italia, che hanno presentato due proposte di legge convergenti in favore del Progetto Millennio, che

Red Designer
di Leandro Guarino

Studio di Comunicazione Visiva

Via Alvide De Gasperi, 14 - 84013 Cava de' Tirreni (SA)
Tel.: 347 44 81548 - e-mail: guarinoleandro@hotmail.com

RADIO BUSSOLA 24
IL POTERE DELLA MUSICA

Agente di zona:
Gerardo Arditò
328/1621866

QUARTO CANALE
TELELASER

Per la tua
pubblicità:
089 463537
328.1621866

EXEDRA
DERMATOLOGY LASER CENTER
- CLINICA RUGGIERO -

str s.r.l.
SMERAUTO TELECOMUNICAZIONI

Presenta un amico o passa a Vodafone,
per te 200 € di traffico GRATIS

vodafone ONE rivenditore autorizzato
FASTWEB

Via XXV Luglio, 110

Tel. 089.343142 - Fax 089.465710

e.mail: info@smerauto.it - web: strslr.net

Via A. Sorrentino, 8

Tel. 089.4689220 - Fax 089.468891

CAVA DE' TIRRENI (SA)

Linea Ceramiche srl
dal 1989

Abitare oggi

Show Room: Via XXV Luglio, 279 - Cava de' Tirreni
Tel. 089/4456423 - Fax 089/468132
info@linea-ceramica.it - www.linea-ceramica.it

SPAZIOCASA s.r.l.

Produzione zanzariere - Avvolgibili acciaio ed alluminio Motorizzazioni - Tende tecniche - Tende da sole

Via Tondi, 75
84015 NOCERA SUPERIORE (SA)
Tel. 081.5141814
Fax 081.9368440
www.spaziocasa.sa.it info@spaziocasa.sa.it

Assistenza Tecnica cell. 349.6608269

LAMBERTI & DE ROSA

...l'acciaio che arreda

Via G. Vitale - Cava de' Tirreni (SA)
Tel. e Fax 089 461681

www.lambertiederosa.it - info@lambertiederosa.it

CavaNotizie.it
on line: www.cavanotizie.it

Direttore Responsabile: Mario Avagliano

Direttore Editoriale: Gerardo Arditò

Capo redattore: Flavia Bevilacqua

Redazione: Elena Capone, Ferdinando Rispoli, Vincenzo D'Arco, Lucia Petrillo.

Edizione on line: www.cavanotizie.it

e-mail: redazione@cavanotizie.it

Proprietà: Gerardo Arditò Communication

Redazione e amm.ne: Via E. Di Marino, 26 - Cava

Tel. e Fax 089.46.35.37 - cell. 328/1621866

Pubblicazione fuori commercio a distribuzione gratuita

Stampa: arti grafiche vietresi - Tel 089/8420423 F.lli Aufiero

Impaginazione:
Red Designer di Leandro Guarino 347 4481548